

Striscioni degli ultras del Vicenza per ricordare i fatti del '92**6 dicembre 2004**

Ultras biancorossi divisi tra protesta e soddisfazione. Entrambe messe in rilievo con degli striscioni. La protesta era contro le forze dell'ordine e si riferisce ai fatti del 29 novembre del 1992 quando, al termine di Empoli-Vicenza, in un concitato dopopartita si udirono dei colpi da arma da fuoco. Restarono a terra due giovani vicentini, Alberto Zini e Daniele Valerio, colpiti rispettivamente a una spalla e alla schiena da dei proiettili. Gli ultras hanno ricordato quegli avvenimenti esponendo alcuni striscioni. Uno recava la scritta «Empoli 29-11-92: la legge non è uguale per tutti». Poi ne sono stati esposti altri due, sui quali se leggeva: «Per voi l'assoluzione, per noi la repressione». La protesta è poi continuata con meno di cinque minuti di silenzio, al termine dei quali i sostenitori hanno ricominciato a tifare. Nella giornata dei tifosi c'è stato poi spazio per la soddisfazione legata alla positiva conclusione della trattativa che ha portato Cassingena e Baggio ad acquistare il Vicenza. Anche il passaggio di proprietà è stato salutato con degli striscioni. Uno era esposto sui distinti e recava la scritta: «Dopo tante parole i fatti, bentornato a casa Vicenza». L'altro, sulla Gradinanata Nord, riprendeva un concetto analogo.

(articolo tratto da Il Giornale di Vicenza)

Denuncia tifosi FC Basilea contro polizia zurighese**23 dicembre 2004**

ZURIGO - Un'avvocata ha inoltrato una denuncia in relazione all'intervento della polizia zurighese che il 5 dicembre scorso aveva arrestato più di 400 tifosi renani arrivati a Zurigo con un treno speciale assistere al match di Super League con il Grasshoppers.

La denuncia, inoltrata al Ministero pubblico del canton Zurigo, è rivolta contro gli agenti della polizia comunale e cantonale impiegati nell'intervento e tutte le altre persone coinvolte. Essa prende in considerazione i reati di abuso d'autorità, sequestro di persona, coazione, lesioni personali, vie di fatto e omissione di soccorso, indica oggi in una nota l'avvocata Manuela Schiller, che tutela gli interessi dei tifosi renani.

L'avvocata chiede inoltre che per condurre il procedimento sia nominato un giudice istruttore straordinario, al fine di evitare che rappresentanti dei corpi di polizia denunciati conducano le indagini. La denuncia è documentata dai resoconti consegnati alla legale zurighese da più di 200 tifosi basilesi arrestati.

L'intervento della polizia zurighese ha suscitato reazioni contrapposte a Basilea e a Zurigo. Gli agenti avevano accerchiato il treno speciale in arrivo da Basilea in una stazione alle porte di Zurigo ed avevano proceduto al fermo di 427 persone, fra cui anche diversi minorenni. Gli ultimi tifosi erano stati rilasciati dopo le due del mattino.

SDA-ATS

(fonte: www.swissinfo.org)